



**CONVEGNO – 26 febbraio 2010, ore 9,00**

**Camera di Commercio – Sassari**

*TECNOLOGIA E BENI CULTURALI : SOLUZIONI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO  
CULTURALE PER L'UTENTE DEL XXI SECOLO*

Porto il saluto del Consiglio Provinciale e del Presidente del Consiglio Enrico Piras che, per impegni istituzionali non è presente, ma ci raggiungerà durante i lavori.

Il Consiglio Provinciale di Sassari, con questo convegno, ha voluto porre all'attenzione del territorio un confronto ed un percorso di approfondimento su un settore che sta diventando in questi ultimi anni, un forte riferimento per la ripresa dello sviluppo sociale ed economico del Paese: il Patrimonio Culturale ed Ambientale.

Abbiamo inteso mettere a confronto esperienze di eccellenza nelle nuove tecnologie della realtà virtuale e del web applicate ai Beni Culturali, che sono unanimemente riconosciute come punte avanzate di elaborazione e di realizzazione, già capaci di attirare interesse culturale e interesse economico.

L'obiettivo che ci siamo prefissati è quello di offrire spunti di riflessione e di elaborazione a tutti i soggetti Istituzionali e imprenditoriali che operano sul nostro territorio e in Sardegna, affinché possano trovare conferme e attingere nuova forza e nuova progettualità, anche in ambito europeo, dalle esperienze e dalle cosiddette "buone pratiche" che oggi andiamo a presentare.

Il Consiglio Provinciale ha già avuto modo di sperimentare positivamente questo modo di proporsi al territorio su temi di interesse per la crescita complessiva delle nostre Comunità.

Mi riferisco in particolare dell'appuntamento annuale sul tema delle energie rinnovabili e del risparmio energetico che, oramai da quattro anni e in collaborazione con gli altri Enti Locali e con l'apporto insostituibile della Fondazione Promo P.A., ci vede impegnati, tra Settembre e Ottobre, nel convegno Ener.loc., attraverso il quale abbiamo avuto modo di confrontarci con esperienze italiane e mondiali di altissimo livello.

Quest'anno è stato fatto un salto di qualità. Infatti, grazie ai numerosi contatti con le imprese specializzate nel settore, all'interesse dimostrato dall'Istituto Tecnico Industriale e alla proficua collaborazione instaurata con la Fondazione Promo P.A., il Consiglio ha proposto all'Assessore Provinciale al Lavoro un progetto di sostegno per giovani diplomati in elettrotecnica affinché possano fruire di un percorso di orientamento dedicato e di uno stage di sei mesi presso imprese esemplari nel settore, così da costruire le migliori condizioni per la nascita di nuova imprenditoria da sostenere e indirizzare anche con sistemi di Incubatore d'Impresa. Tutto questo si sta avviando concretamente in questi giorni e potrebbe essere un esempio interessante da proporre e adottare anche per l'ambito delle nuove tecnologie applicate ai Beni Culturali.

Oggi, inauguriamo questo primo incontro e lavoreremo perché sia il primo di una lunga serie, con appuntamenti annuali di approfondimento tematico sui diversi ambiti dello sviluppo delle attività riferite al Patrimonio Culturale e ambientale, da cui trarre nuova linfa per lo sviluppo della nostra economia, e sul quale riflettere per verificare concrete opportunità da offrire ai giovani anche in questo settore.

Sono presenti in sala, tra i tanti partecipanti, classi dei licei classico e scientifico cittadini e della sezione informatica dell'Istituto Tecnico Industriale che hanno dichiarato il loro interesse per i temi che stiamo proponendo al confronto.

**ASSOCIATA ALL'EUROPEAN FOUNDATION CENTRE E  
ALL'EUROPEAN GROUP OF PUBLIC ADMINISTRATION - BRUXELLES**

VIALE LUPORINI 37/57 55100 LUCCA – TEL.0583 582783/583342 FAX. 0583 317352  
N°80 Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Lucca - P.IVA e C.F. 01922510464  
info@promopa.it www.promopa.it



SISTEMA DI GESTIONE PER  
LA QUALITÀ  
CERTIFICATO ISO 9001 2008



AGENZIA FORMATIVA ACCREDITATA  
FORNITORE MERCATO ELETTRONICO CONSIP



E' anche per queste giovani generazioni che guardano con attenzione e speranza ai nuovi mestieri e ai nuovi mercati per il loro lavoro futuro, che proseguiamo con la nostra azione di indirizzo e di sensibilizzazione verso tutte le Istituzioni che possono operare per aprire nuovi orizzonti di sviluppo e di crescita sociale delle nostre Comunità.

Abbiamo assistito in questi ultimi decenni, ad un continuo e complesso cambiamento del modo di percepire, presentare e utilizzare il Patrimonio Culturale del nostro Paese.

I meno giovani ricorderanno il dibattito, se non proprio lo scontro, sull'idea del Giacimento Culturale e dell'Uso Economico dei Beni che iniziò ad affacciarsi alla fine degli anni '70 e che si è sviluppato sino ai giorni nostri, di pari passo con i bisogni e le richieste di conoscenza avanzate dai cittadini.

Oggi è concetto condiviso che una ricchezza culturale, come quella presente nei nostri territori, debba essere al tempo stesso tutelata, conservata e resa disponibile per la crescita complessiva del Paese e del Mondo intero, ed in particolare per lo sviluppo sociale ed economico delle Comunità che ne sono al tempo stesso, protagoniste e depositarie, e devono, al più presto, esserne anche le prime responsabili.

Si tratta di Beni spesso unici, sempre irripetibili, che conservano in sé la storia e la cultura di un popolo e, come tali, ne rappresentano l'identità.

Nello stesso modo in cui si sono evoluti i Settori più disparati della produzione, della comunicazione, del vivere, e ogni singolo o sistema organizzato ha trovato nuove forme e mezzi innovativi di interazione con il resto del Mondo, così i Beni Culturali hanno iniziato a parlare nuovi linguaggi e a proporsi con nuove tecnologie prima impensabili, e oggi sono pronti ad essere strumento di innovazione e di amplissima divulgazione dei contenuti, degli stimoli di crescita e dei fondamentali valori identitari.

Realtà virtuali e comunicazione multimediale, interattività e nuove scienze del web sono formidabili veicoli di innovazione e spingono da un lato per la formazione di nuove professioni tecniche e scientifiche, dall'altro per la valorizzazione dei saperi umanistici che sono chiamati a fornire, soprattutto nei prodotti legati ai Beni Culturali, contenuti capaci di veicolare e agevolare la conoscenza senza renderla subalterna alla spettacolarità dei mezzi utilizzati.

A tutto questo si aggiunge una sempre crescente mobilità del flusso turistico nel Mondo, attirato dalla capacità delle Comunità di presentare e proporre la propria ricchezza ambientale e culturale come unica e irripetibile.

In questa nuova sfida, le tecnologie avanzate possono essere davvero "il valore aggiunto" per la promozione nel Mondo di un territorio e del suo Patrimonio: sono mezzi capaci di stimolare la curiosità e la voglia di "essere" nei luoghi e di "provare" le emozioni, sapientemente veicolate.

**Conoscenza e nuove tecnologie, lavoro e sviluppo economico nel settore dei Beni Culturali e negli ambiti ad esso collegabili:** sono stati quindi, i punti di riferimento focalizzati dal Consiglio Provinciale nell'affidare alla Fondazione Promo PA l'organizzazione del Convegno sulla "Tecnologia e Beni Culturali".

Abbiamo voluto iniziare un percorso di approfondimento che ci auguriamo prosegua con appuntamenti annuali, sull'esempio dell'impegno che il Consiglio Provinciale unitamente agli altri Enti del Territorio, sta realizzando sulle energie rinnovabili ed il risparmio energetico, giunto al quarto anno di programmazione.

Intendiamo porre al centro dell'attenzione delle Istituzioni di ogni livello, dell'imprenditoria e delle giovani generazioni che si sono formate o che stanno decidendo quali strade di conoscenza imboccare, le potenzialità di un Comparto che è già nell'agenda delle priorità dell'Europa.



Il Consiglio di Lisbona, come è noto, ha individuato nell'Asse Beni Culturali, Tecnologie e Turismo il tema della progettazione Comunitaria per l'utilizzo dei fondi europei. Si tratta ora di fare fronte comune e di sfruttare al meglio ogni opportunità offerta dall'Europa e non solo, con l'obiettivo ambizioso ma raggiungibile, di creare nuove condizioni di sviluppo, nuove capacità imprenditoriali e, fatto non secondario, sostenere una rinnovata e accresciuta energia della Pubblica Amministrazione : attore fondamentale dello sviluppo armonico delle nostre Comunità e sostegno della coesione sociale a garanzia di pari opportunità per tutti.

La Sardegna e Sassari in particolare, grazie anche alle forze Istituzionali presenti nel territorio e alla progettualità messa in campo, possono diventare punto di riferimento nel Bacino del Mediterraneo per le politiche innovative mirate allo sviluppo dell'intero ambito dei Beni Culturali. L'Europa sostiene le potenzialità dei Beni Culturali con i Fondi Europei : ora si tratta di fare fronte comune e lavorare per questi obiettivi.

Oggi saranno presentati esempi di altissimo profilo tecnologico e culturale, con l'intento di rendere palpabile ed evidente che ci sono sensibilità pronte a fare la propria parte ed esperienze di riferimento di grande impatto.

Si tratta di trarre profitto da quanto è stato già fatto e fare fronte comune per programmare quanto sarà utile fare per le nostre Comunità.

A questo sono chiamati soprattutto coloro che hanno ricevuto il mandato elettivo da parte dei cittadini, ai quali vanno date risposte concrete e opportunità reali da utilizzare.

Sono presenti a questo Convegno le principali Istituzioni protagoniste, nei propri settori, del futuro del Paese e del nostro Territorio: dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con gli uffici Periferici, dall'Università alla Scuola, dalla Regione alle Amministrazioni Locali, alle organizzazioni imprenditoriali, sociali e culturali. A tutti coloro che hanno ruolo e responsabilità nel proprio ambito, è consegnato il compito di modernizzare i servizi, di produrre programmi e realizzare progetti, di formare professionalità competitive sul mercato mondiale, di creare e sostenere l'imprenditoria con strumenti nuovi e nuovi spazi economici.

Come Consiglio Provinciale crediamo di poter dare un nostro contributo anche con questo convegno che pone a confronto le esperienze in corso e contribuisce ad aprire lo scenario sulle potenzialità offerte dal nostro Patrimonio Culturale.

Un ringraziamento va alla Fondazione Promo PA e al suo presidente dott. Gaetano Scognamiglio, ed in particolare alla dott.ssa Francesca Velani che ha curato l'organizzazione scientifica dell'evento con l'alta professionalità che il Consiglio Provinciale ha avuto modo di apprezzare in questi anni di collaborazione.

Riformulo a tutti il ringraziamento per la Vostra presenza e per l'attenzione che ci vorrete dedicare.

Lascio la parola al dottor Gaetano Scognamiglio della Fondazione per la conduzione del convegno.  
Grazie

Sassari, 26 febbraio 2010

Alba Canu